



Servizio Sanitario Nazionale – Regione  
Liguria  
Azienda Unità Sanitaria Locale n. 5  
“Spezzino”  
LA SPEZIA  
DIREZIONE AMMINISTRATIVA

**DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE**

Delibera n. 1454 del 29 DIC 2003

**Unità Operativa:** Affari del Personale

**Oggetto:** Dirigenza PTA: Individuazione dei criteri e delle procedure per la verifica, la conferma e la revoca degli incarichi dirigenziali: Istituzione organismi di verifica (Collegio Tecnico e Nucleo di Valutazione)

Il Direttore Amministrativo, espone quanto segue:

- Con deliberazione n. 1453 del 29.12.03 sono stati individuati i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali per la dirigenza PTA;
- Nel provvedimento in oggetto si fa riserva di provvedere, con separato atto, alla costituzione degli organismi di verifica di cui all'art. 31 del CCNL dell'08/06/00 e alla determinazione dei criteri e delle procedure per la verifica, la conferma e la revoca degli incarichi dirigenziali;
- Per quanto riguarda i criteri per la verifica degli incarichi dirigenziali si osserva che:
  - 1) la valutazione dei dirigenti – che è diretta, da un lato, alla verifica del livello di raggiungimento degli obiettivi assegnati e, dall'altro, alla verifica della professionalità espressa – è caratteristica essenziale e ordinaria del rapporto di lavoro dei dirigenti medesimi;
  - 2) le Aziende adottano preventivamente i criteri generali che informano i sistemi di valutazione delle attività professionali, delle prestazioni e delle competenze organizzative dei dirigenti, nonché dei relativi risultati di gestione, nell'ambito dei meccanismi e sistemi di cui all'art. 31, commi 4 e 5, del CCNL dell'8.6.00; Tali criteri, prima della definitiva adozione, sono oggetto di concertazione con le rappresentanze sindacali dell'area della Dirigenza PTA;
  - 3) La verifica dei dirigenti dei ruoli PTA viene effettuata dagli appositi organismi individuati dalle Aziende, per armonizzare il sistema di valutazione dei dirigenti interessati – anche ai fini del conferimento e conferma degli incarichi – a quello previsto per i dirigenti del ruolo sanitario, con le medesime scadenze.

A questo proposto, si ritiene opportuno individuare i criteri e le modalità tecniche e temporali delle verifiche:

- 1) ai fini del primo conferimento di incarichi;
- 2) ai fini della conferma dell'incarico già formalmente assegnato o per il conferimento di nuovi incarichi professionali o gestionali;

**1) Verifica ai fini del primo conferimento di incarico (sia di direzione di struttura complessa che per gli altri incarichi dirigenziali)**

La verifica che costituisce condizione ai fini del primo conferimento di incarico sarà effettuata (con riferimento all'ultimo triennio o periodo inferiore, comunque superiore a sei mesi, nel caso di dirigenti presenti in Azienda da meno di tre anni) per tutti i dirigenti e riguarderà esclusivamente i seguenti elementi, indicati nell'art. 31 e 32 del CCNL dell'08/06/00, che non vengono ulteriormente integrati a livello aziendale e non sono connessi all'incarico provvisoriamente assegnato:

- a) collaborazione interna e livello di partecipazione multiprofessionale nell'organizzazione dipartimentale o aziendale;
- b) livello di espletamento delle funzioni affidate nella gestione dell'attività e qualità dell'apporto specifico;
- c) capacità dimostrata nel motivare, guidare e valutare i collaboratori e di generare un clima organizzativo favorevole alla produttività, attraverso una equilibrata individuazione dei carichi di lavoro e la gestione degli istituti contrattuali;
- d) risultati delle procedure di controllo con particolare riguardo all'appropriatezza delle prestazioni, all'orientamento all'utenza, alle certificazioni di qualità dei servizi, alla semplificazione e snellimento delle procedure nell'attività amministrativa, in particolare per l'acquisizione di beni e servizi e nel reclutamento del personale;
- e) capacità dimostrata nel gestire e promuovere le innovazioni tecnologiche e procedurali, nonché i conseguenti processi formativi e la selezione del personale;
- f) raggiungimento del minimo di credito formativo, ai sensi del quanto stabilito dai programmi aziendali;
- g) osservanza degli obiettivi prestazionali assegnati in relazione alle attività dei vari ruoli;
- h) rispetto del codice di comportamento di cui al DPCM del 28/11/2000

Le verifiche di cui sopra saranno effettuate dal **Collegio Tecnico** e riepilogate nella scheda di valutazione di cui all'**allegato n. 1**.

Inoltre, sarà effettuata, da parte del **Nucleo di Valutazione**, la valutazione dei risultati raggiunti in relazione agli obiettivi.

**2) Verifica ai fini della conferma di incarichi già formalmente assegnati o per il conferimento di nuovi incarichi professionali o gestionali.**

L'attività di verifica che costituisce presupposto per la conferma di incarichi già formalmente assegnati o per il conferimento di nuovi incarichi di maggior rilievo, sarà effettuata dal Collegio Tecnico e dal Nucleo di Valutazione.

**Il Collegio Tecnico** procederà alla verifica:

- 1) delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti da parte di tutti i dirigenti, indipendentemente dall'incarico conferito, con cadenza triennale;  
Tale valutazione sarà effettuata sulla base dei criteri di cui all'art. 32 del CCNL dell'8.6.00 e riepilogata nella scheda di cui all' **allegato n.1**;
- 2) dei dirigenti titolari di incarico di direzione di struttura complessa o semplice, o di altri incarichi professionali, alla scadenza dell'incarico loro conferito;  
la suddetta valutazione riguarderà esclusivamente l'incarico conferito precedentemente, con particolare riferimento al raggiungimento degli obiettivi strategici assegnati al Dirigente al momento della sottoscrizione del contratto individuale di conferimento dell'incarico.

In tale sede verrà redatta la scheda, che dovrà essere sottoscritta, per accettazione, anche dal Dirigente, nella quale saranno indicati gli obiettivi strategici assegnati allo stesso con l'indicazione, per ciascuno, del relativo "peso", nel caso di raggiungimento totale dell'obiettivo.

Al momento della verifica, il Collegio Tecnico valuterà il grado di raggiungimento dei singoli obiettivi, assegnando per ciascuno il punteggio e riepilogando i risultati della verifica nella scheda di cui all' **allegato n. 2**.

**Il Nucleo di Valutazione** procederà alla verifica annuale:

- 1) dei risultati di gestione del dirigente di struttura complessa e di struttura semplice ove sia affidata la gestione di risorse;
- 2) dei risultati raggiunti da tutti i dirigenti in relazione agli obiettivi;
- 3) dei risultati emersi in sede di valutazione finalizzata all'attribuzione del premio per la qualità della prestazione individuale di cui all'art.63 del CCNL del 6.12.96.

La valutazione annuale da parte del Nucleo di Valutazione, per i dirigenti di struttura complessa o semplice – ove ne ricorrono le condizioni - deve riguardare la gestione del budget affidato e delle risorse umane e strumentali effettivamente assegnate, nonché tutte le funzioni delegate ai sensi dell' Atto Aziendale e la valutazione dei modelli di organizzazione adottati per il raggiungimento degli obiettivi, mentre per gli altri dirigenti concerne l'osservanza degli obiettivi prestazionali affidati, l'impegno e la disponibilità correlati alla articolazione dell'orario di lavoro rispetto al raggiungimento degli obiettivi.

Le procedure e le modalità di funzionamento del Nucleo di Valutazione saranno oggetto di separato provvedimento, previa proposta avanzata dallo stesso organismo, accolta dalla Direzione aziendale e previa concertazione sindacale.

### **Procedimento di verifica**

Il processo di valutazione è improntato al rispetto dei principi e dei criteri di cui al comma 4 dell'art. 32 del CCNL dell'08/06/00, di seguito riportati:

- a) trasparenza dei criteri e dei risultati;
- b) informazione adeguata e partecipazione del valutato, anche attraverso la comunicazione e il contraddittorio;
- c) diretta conoscenza dell'attività del valutato da parte del soggetto che in prima istanza effettua la proposta di valutazione, sulla quale l'organismo di verifica è chiamato a pronunciarsi;

La valutazione del dirigente in prima istanza è effettuata :

- **dal Direttore Amministrativo**, per il direttore del Dipartimento
- **dal Direttore del Dipartimento** per i dirigenti di struttura complessa (in mancanza del Direttore del Dipartimento , dal Direttore Amministrativo);
- **dal Direttore della struttura complessa** per i dirigenti di struttura semplice o con altri incarichi, assegnati alla struttura (in mancanza, dal Direttore del Dipartimento o dal Direttore Amministrativo)

L'U.O. Affari del personale invia il modello di scheda di valutazione al soggetto valutatore di prima istanza che la rinvia , entro 15 giorni, debitamente compilata, al Collegio Tecnico, ai fini dell'espletamento dell'attività di verifica in seconda istanza;

Il Collegio Tecnico, esaminata la scheda di valutazione, qualora lo ritenga necessario, può richiedere documentazione integrativa o effettuare tutti gli approfondimenti ritenuti opportuni;

Il Collegio Tecnico redige entro 15 giorni dalla trasmissione della proposta di valutazione di prima istanza la scheda definitiva, che sarà inoltrata, a cura dell'U.O. Affari del Personale, a ciascun dirigente interessato entro i 10 giorni successivi, previa sottoscrizione per presa visione, da parte del Dirigente valutato.

I risultati finali della valutazione effettuata dagli organismi di verifica sono riportati nel fascicolo personale del dirigente.

L'esito positivo della valutazione triennale e quella al termine dell'incarico assegnato, costituiscono, per tutti i dirigenti, condizione per la conferma dell'incarico conferito o il conferimento di nuovi incarichi di maggior rilievo professionali o gestionali.

L'esito positivo delle verifiche annuali da parte del Nucleo di Valutazione comporta l'attribuzione ai dirigenti della retribuzione di risultato concordata, oltre a concorrere alla formazione della valutazione ai fini del conferimento o della conferma di tutti gli incarichi dirigenziali

### **Effetti della valutazione negativa**

1) Ai sensi dell'art. 34 del CCNL dell'08/06/00 il collegio tecnico, al fine dell'accertamento della responsabilità dirigenziale a seguito dei processi di valutazione di cui all'art. 32, prima della formulazione del giudizio negativo, convoca – con un preavviso di almeno 15 giorni – il dirigente interessato, il quale può farsi assistere da persona di sua fiducia, al fine di acquisire le contro deduzioni dello stesso;

2) L'accertamento della responsabilità dirigenziale che rilevi scostamenti rispetto agli obiettivi e compiti professionali propri dei dirigenti, come definiti a livello aziendale, comporta l'assunzione di provvedimenti che devono essere commisurati alla posizione rivestita dal dirigente nell'ambito aziendale e alla entità degli scostamenti rilevati.

3) Per i dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa o semplice, l'accertamento delle responsabilità dirigenziali rilevato a seguito delle procedure di valutazione e dovuto all'inosservanza delle direttive e ai risultati negativi della gestione finanziaria tecnica ed amministrativa può comportare:

- a) perdita in tutto o in parte della retribuzione di risultato;
- b) revoca dell'incarico e affidamento di altro incarico tra quelli ricompresi nell'art. 27 comma 1, lettera a) b) o c) di valore economico inferiore a quello un atto;
- c) in caso di accertamento di responsabilità particolarmente grave o reiterata, la revoca dell'incarico conferito ai sensi della lettera b) e conferimento di uno degli incarichi ricompresi nell'art. 27, comma 1, lettera c) di valore economico inferiore a quello revocato;

4) I dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa che, comunque, al termine del periodo di incarico non superino positivamente la verifica per la conferma dello stesso, fatto salvo il caso di recesso dal rapporto di lavoro, sono mantenuti in servizio con altro incarico tra quelli professionali ricompresi nell'art. 27, lettera b) o c), congelando contestualmente un posto di dirigente

5) Per i dirigenti cui siano conferiti gli incarichi previsti dall'art. 27, comma 1 lettera c), l'accertamento delle responsabilità dirigenziali rilevato a seguito delle procedure di valutazione e dovuto alla inosservanza delle direttive ed all'operato non conforme ai canoni di cui all'art. 32, comma 5, può determinare:

- a) perdita, in tutto o in parte, della retribuzione di risultato;
- b) la revoca dell'incarico e l'affidamento di altro tra quelli previsti dall'art. 27 comma 1 lettera c), di valore economico inferiore, ai sensi del CCNL 1 luglio 1997;
- c) in caso di responsabilità grave e reiterata, ulteriore applicazione del punto b),

- 6) Nei casi di cui ai commi 3, 4 e 5 è fatta salva la componente fissa della retribuzione di posizione;
- 7) In presenza di valutazione negativa – annuale, triennale ed al termine dell'incarico – definita in base ad elementi di particolare gravità, anche estranei alla prestazione lavorativa, resta ferma la facoltà di recesso dell'azienda previa attuazione delle procedure previste dall'art. 23

### **Istituzione degli organismi di verifica**

Con la presente deliberazione sono istituiti gli organismi di verifica previsti dall'art. 31 del CCNL dell'08/06/00 e precisamente:

**Il Collegio Tecnico** che viene nominato dal Direttore Generale ed è composto:

- 1) dal Direttore Generale pro tempore, con funzioni di presidente;
- 2) dal Direttore Amministrativo pro tempore;
- 3) dal Direttore del Dipartimento pro tempore o, in mancanza, dal Direttore sanitario dell'Azienda o da un dirigente di struttura complessa o da un esperto, individuati dal Direttore Generale, anche esterni all'Azienda.

I componenti del Collegio Tecnico non possono essere, con riferimento al singolo dirigente, gli stessi soggetti che hanno effettuato la proposta di valutazione di prima istanza. In tal caso il Collegio viene integrato dal Direttore Sanitario dell'Azienda o da un altro dirigente o da un esperto, anche esterni all'Azienda, scelti dal Direttore Generale;

Nel caso in cui il valutando sia il Direttore del Dipartimento il Collegio Tecnico sarà composto dal Direttore Generale, dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario dell'Azienda.

In tutti i casi di cui sopra, nei quali si renda necessario integrare il Collegio Tecnico con altri componenti, tali integrazioni verranno effettuate con specifica nota scritta del Direttore Generale.

**Il Nucleo di Valutazione** viene nominato dal Direttore Generale ed è composto:

- 1) dal Direttore Generale pro tempore con funzioni di presidente;
- 2) dal Direttore Amministrativo pro tempore
- 3) dal Dirigente della struttura CCD (o da altro dirigente di struttura complessa o da un esperto, anche esterni all'Azienda, individuati con specifica nota scritta, dal Direttore Generale)

### **IL DIRETTORE GENERALE**

Vista la proposta formulata dal Direttore Amministrativo;

Visto che sulla stessa hanno espresso parere favorevole il Responsabile dell'U.O. Bilancio e contabilità in merito alla regolarità contabile del presente provvedimento e il Direttore sanitario;

Visto l'Atto Aziendale approvato con deliberazione n.516 dell'8.5.03;

Dato atto che la presente deliberazione è stata inviata alle OO.SS. della Dirigenza SPTA per le procedure concertative ai sensi dell'art. 32, comma 3 del CCNL dell'08/06/00;  
Le OO.SS. della dirigenza sanitaria hanno richiesto la concertazione che si è svolta in data 27/11/03 e si è conclusa con la firma del verbale allegato alla presente deliberazione;

Dato atto che la proposta è in linea con gli obiettivi aziendali;

### DELIBERA

- 1) di approvare i criteri e le procedure per la verifica, la conferma e la revoca degli incarichi per la dirigenza PTA, come meglio esplicitati in premessa;
- 2) di approvare la scheda (allegato n. 1) di valutazione delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti dai dirigenti PTA, indipendentemente dagli incarichi conferiti, e la scheda (allegato n.2) relativa alla valutazione del raggiungimento degli obiettivi strategici assegnati in sede di conferimento dell'incarico precedentemente conferito;
- 3) di istituire gli organismi di verifica (Collegio Tecnico e Nucleo di Valutazione) così come individuati nel testo della presente deliberazione;
- 4) di provvedere ad integrare l' Atto Aziendale, approvato con Deliberazione n. 516 dell'08/05/2003, secondo quanto stabilito nella presente Deliberazione;
- 5) di dare incarico al Responsabile della stessa U.O. Affari del Personale di assumere tutte le iniziative necessarie a dare corso alla proposta formulata dal Responsabile.

La Spezia, li **29 DIC. 2003**

Il Direttore Amministrativo  
(Dott. Giuseppe CARBONE) li, \_\_\_\_\_

Il Direttore Sanitario  
(Dott. Andrea CONTI) li, \_\_\_\_\_

Il Direttore Generale  
(Dott. Gabriele G.M. GUADAGNI)

\_\_\_\_\_

Delibera n. **1454** del **29 DIC. 2003** composta di n. 6 pagine e 2 allegati

**DIRIGENZA PTA**  
**SCHEDA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' PROFESSIONALI SVOLTE E DEI**  
**RISULTATI RAGGIUNTI**  
**(indipendentemente dagli incarichi conferiti)**

**NOME COGNOME DEL VALUTATO** \_\_\_\_\_

**MATRICOLA** \_\_\_\_\_

**INCARICO ASSEGNATO** \_\_\_\_\_

**PERIODO CONSIDERATO** DAL \_\_\_\_\_ AL \_\_\_\_\_

**UNITA' OPERATIVA DI APPARTENENZA** \_\_\_\_\_

**RESPONSABILE DELL'U.O.** \_\_\_\_\_

PARAMETRI DI VALUTAZIONE	Punteggio massimo attribuibile	Punteggio attribuito
a) collaborazione interna e livello di partecipazione multiprofessionale nell'organizzazione dipartimentale o Aziendale	20	
b) livello di espletamento delle funzioni affidate nella gestione delle attività e qualità dell'apporto specifico	20	
c) capacità dimostrata nel motivare, guidare e valutare i collaboratori e di generare un clima organizzativo favorevole alla produttività, attraverso una equilibrata individuazione dei carichi di lavoro e la gestione degli istituti contrattuali	20	
d) risultati delle procedure di controllo con particolare riguardo all'appropriatezza delle prestazioni, all'orientamento all'utenza, alle certificazioni di qualità dei servizi, alla semplificazione e snellimento delle procedure nell'attività amministrativa in particolare per l'acquisizione di beni e servizi o nel reclutamento del personale	10	
e) capacità dimostrata nel gestire e promuovere le innovazioni tecnologiche e procedurali nonché i conseguenti processi formativi e la selezione del personale	10	
f) raggiungimento del minimo di credito formativo, ai sensi di quanto stabilito dai programmi aziendali	5	
g) osservanza degli obiettivi prestazionali assegnati in relazione alle attività dei vari ruoli	10	
h) rispetto del codice di comportamento di cui al DPCM dell'08/11/00	5	
<b>VALUTAZIONE FINALE</b>	<b>POSITIVA</b>	
	<b>NEGATIVA</b>	

N.B. la valutazione si intende positiva con il raggiungimento di un punteggio di almeno 51/100

Data \_\_\_\_\_

Firma del Dirigente per presa conoscenza \_\_\_\_\_

Firma dei componenti  
Del Collegio tecnico \_\_\_\_\_

**DIRIGENZA PTA**

**SCHEDA DI VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI ASSEGNATI AL DIRIGENTE RELATIVAMENTE ALL' INCARICO CONFERITO**

NOME COGNOME DEL VALUTATO \_\_\_\_\_

MATRICOLA \_\_\_\_\_

INCARICO ASSEGNATO \_\_\_\_\_

PERIODO CONSIDERATO DAL \_\_\_\_\_ AL \_\_\_\_\_

UNITA' OPERATIVA DI APPARTENENZA \_\_\_\_\_

RESPONSABILE DELL'U.O. \_\_\_\_\_

<b><u>OBIETTIVI STRATEGICI ASSEGNATI</u></b>	<b>"PESO" relativo DELL'OBIETTIVO (punteggio massimo attribuibile)</b>	<b><u>PUNTEGGIO ATTRIBUITO</u></b>
<b>VALUTAZIONE FINALE</b>	<b>POSITIVA</b>	
	<b>NEGATIVA</b>	

N.B. la valutazione si intende positiva con il raggiungimento di un punteggio di almeno 51/100

Data \_\_\_\_\_

Firma del Dirigente per presa conoscenza

Firma dei componenti  
Del Collegio tecnico